



Soriano nel Cimino, ad Antonio Agnocchetti il premio Vojola D'Oro

Con la sfilata del Corteo Storico "Soriano e i suoi Rioni", andato in scena in versione ridotta a circa 350 partecipanti rispetto agli oltre 700 abituali ma sempre in grado di esercitare una forte suggestione, si è conclusa con successo la cinquantaquattresima edizione della Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino, la grande manifestazione storico-rievocativa d'autunno organizzata dall'Ente Sagra presieduto da Antonio Tempesta e in grado di attirare nella cittadina della Tuscia visitatori da tutta Italia e oltre

Anche se riproposta quest'anno in dimensioni più limitate a causa della situazione legata alla pandemia, la Sagra delle Castagne ha riscontrato un'alta partecipazione di pubblico, nell'osservanza delle norme di prevenzione anti-Covid, per le rievocazioni in piazza organizzate dalle quattro contrade (Papacqua, Rocca, San Giorgio, Trinità) e gli appuntamenti culturali. Sono stati inoltre presenti giornalisti di livello nazionale che con i loro servizi hanno fatto conoscere a un pubblico sempre: l'inviata Rai Roberta Cannata, il giornalista toscano Roberto Parnetti, specializzato in giostre e palii medioevali e la giornalista e scrittrice Valeria Biotti, che ha presentato il Premio Nazionale Vojola d'oro.

Quest'ultimo viene assegnato a personaggi originari di Soriano nel Cimino, o ad essa legati, che si sono distinti in vari settori ad alto livello. Nella cerimonia, tenutasi presso il Cinema Florida, hanno ricevuto la “vojola” (castagna) Antonio Agnocchetti, Massimo Wertmüller e Alvisè Clarioni.

Antonio Agnocchetti, giornalista dalla lunga e prestigiosa esperienza, è l'ideatore del Premio Nazionale Pietro Calabrese, che da dieci anni porta a Soriano il gotha del calcio e del giornalismo sportivo, in un evento in collaborazione con il Comune, ormai radicato in città e seguito dalle maggiori testate e televisioni di settore. In carriera, Agnocchetti ha diretto dal 2003 al 2007 l'ufficio stampa e pubbliche relazioni della S.S. Lazio e della sede di Roma del Gruppo Ferruzzi-Montedison, seguendo anche i rapporti con i media del Messaggero Basket Roma e del Volley Ravenna e poi negli uffici stampa di Gruppo Lefebvre, Enel, Eni e Cirio.

Massimo Wertmüller, romano di nascita e ormai soriano d'adozione, è attore e doppiatore dalla lunghissima carriera in cinema, teatro e televisione. Nipote della regista Lina Wertmüller, dopo aver esordito in teatro nel 1976 con “Luci di Bohème”, inizia a frequentare il laboratorio di Gigi Proietti. Insieme ai compagni di corso Paola Tiziana Cruciani, Shereen Sabet, Rodolfo Laganà, Patrizia Loreti e Silvio Vannucci fonda il gruppo comico La Zavorra, attivo nel teatro cabaret e nell'intrattenimento tv fino al 1984. Tra i suoi ruoli in televisione, quello del commissario Giorgio Pettenella nella serie Rai “La squadra”. Inoltre è stato il generale Abrami in “RIS Roma” e Mariotto Segni nella serie Sky “1992”.

Alvisè Clarioni, nato a Soriano nel 1960, è medico specialista in ortopedia e traumatologia e in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso. Primario negli ospedali di Colferro e Palestrina e medico della Nazionale italiana di beach soccer, ha fatto parte dell'équipe del professor Andrea Ferretti e si è distinto per aver effettuato interventi chirurgici di particolare complessità. Insegna presso le università La Sapienza e Tor Vergata di Roma.

Per ulteriori informazioni sulla Sagra: www.sagradellecastagne.com

[Read More](#)
